



## Posata la prima pietra di un magazzino di stoccaggio del Fratelli Caprile



Codigoro. In tempi di coronavirus, c'è chi punta ad investire sul territorio, per creare nuove occasioni di crescita e nuovi sbocchi occupazionali.

Il sindaco Sabina Alice Zanardi e l'assessore allo sviluppo economico Stefano Adami hanno partecipato alla simbolica posa della prima pietra di quello che diventerà un nuovo magazzino di stoccaggio di prodotti agroalimentari, di proprietà dell'azienda Fratelli Benazzi, a Caprile.

Di fianco allo stabilimento Valfrutta sorgerà una struttura da 9500 metri quadrati coperti, con 5 baie di cariche, alto 8 metri al proprio interno, in grado di stoccare sino a 15mila pallet di prodotti (ovvero 12 mila tonnellate di merce, ad esempio vasetti di conserva, fagioli, piselli, marmellate, frutta sciroppata etc...). Il termine di chiusura lavori è previsto per il 1° agosto prossimo. "Preventiviamo di assumere inizialmente due dipendenti, che saranno adibiti alle attività di stoccaggio – dichiara Fabiano Benazzi, che conduce l'azienda insieme al fratello Luciano, il fondatore – ma in prospettiva del passaggio al picking, per i carichi destinati alla distribuzione, contiamo di assumere altre due unità".

L'azienda Benazzi Trasporti e Logistica nasce nel 1972, è un autentico fiore all'occhiello dell'economia codigorese e oggi, con i suoi 15mila metri quadri di magazzini realizzati su un'area totale di 130mila metri quadri, si attesta tra i più importanti gruppi italiani dediti al trasporto su ruote. Con 95 dipendenti, 81 trattori stradali e oltre 28mila ordini evasi annualmente, l'azienda oggi scommette sul futuro proprio e del territorio, grazie ad un nuovo, importante investimento, da più di 2 milioni di euro. "Abbiamo ufficialmente presentato la domanda in 21 gennaio 2020 – prosegue Fabiano Benazzi – e se oggi siamo qui, lo dobbiamo al sindaco e alla Giunta che hanno creduto nel nostro progetto, dandoci una mano a sbrogliare problemi di natura burocratica, e al Consiglio Comunale, che lo ha sostenuto approvandolo".

Presenti alla posa della prima pietra, accanto ai fratelli Benazzi, al sindaco, all'assessore Adami, anche il responsabile del progetto per le infrastrutture in cemento, l'ingegner Marco Lestini (Magnetti Building di Bergamo), il geometra Gianni Bondi (responsabile del cantiere) e Gianni Farinella di Pontemaodino, uno dei tanti fornitori del territorio che collabora con l'azienda. "Abbiamo voluto privilegiare i rapporti con i fornitori della nostra zona – sottolinea Fabiano Benazzi – per dare una mano alle tante realtà serie che qui operano con competenza e impegno".

A conclusione dei lavori di costruzione del magazzino, di fronte al campo da calcio, sarà creata anche un'area di parcheggio da 30 stalli pubblici, illuminati con strada di collegamento al parcheggio stesso, corredata da pubblica illuminazione. L'intervento fa parte del progetto di urbanizzazione proprio dell'area in questione. Ma non è tutto, perchè sempre a spese dell'azienda Benazzi, promotrice del progetto di sviluppo, sarà creata pure un'area verde privata, a uso pubblico, larga 6 metri e lunga 500 metri, con alberature di medio fusto (cipressi e altre piante autoctone).

Rallegrandosi per l'encomiabile iniziativa privata, messa in atto in un momento di gravi difficoltà per l'intera nazione, il sindaco Sabina Alice Zanardi mette in luce "lo spirito imprenditoriale unito all'impegno, al coraggio e alla lungimiranza di un'azienda ben radicata sul territorio, che si accinge ad affrontare una sfida strategica per il futuro dell'economia locale e italiana. I fratelli Benazzi meritano un plauso, non solo per aver coraggiosamente puntato a investire quando in tanti invece avvertono un senso di scoramento a ripartire dopo il lockdown, ma anche per aver coltivato i rapporti di collaborazione con le imprese locali. Anche questo nuovo insediamento dimostra quanto possano contare i rapporti sinergici con altri imprenditori di casa nostra. In questi mesi difficili ho sempre rivolto parole di incoraggiamento alla popolazione, ribadendo che insieme ce la faremo. Ringraziando i fratelli Benazzi per il loro esempio, posso solo rilanciare qui quelle parole, perchè sono convinta più che mai che uniti ce la faremo".

Quella di oggi è "una giornata storica per l'azienda Benazzi e per il Comune di Codigoro – aggiunge l'assessore Stefano Adami – perchè proprio da qui parte un messaggio di speranza verso il rilancio e la ripartenza del mondo produttivo, messo in ginocchio dall'emergenza sanitaria. Non mancherà mai il nostro sostegno a imprenditori seri che, come Fabiano e Luciano Benazzi, hanno saputo rimboccarsi le maniche anche in piena epidemia, portando avanti con impegno e caparbia un progetto che getta le basi per un'ulteriore crescita dell'economia e dell'occupazione sul nostro territorio".